

SPORT

SERIE A

Samp, occasione ghiotta per uscire dalla zona calda

Ranieri cerca una vittoria pesante contro l'Udinese di mister Gotti

Sampdoria-Udinese attende due decisioni. La prima, che verrà presa alle ore 12, non dipende dalla forza e convinzione delle contendenti. Genova, sotto la pioggia battente da diverse ore, è in allerta rossa sino ad oggi a mezzogiorno.



Mister Ranieri

le messe in preventivo di Bonazzoli e Bereszynski (rientreranno a gennaio nella migliore delle ipotesi), si è aggiunta quella di Barreto, bloccatosi in allenamento dopo uno scatto. Un guaio muscolare sulla cui gravità dovranno essere gli esami strumentali a pronunciarsi.

Tra i convocati torna Maroni e ci sono Ekdal e Viera nonostante non siano al meglio della condizione fisica. La formazione blucerchiata, schierata in un 4-4-2 un po' più «audace» rispetto a quelli proposti in precedenza, vede il rientro di Rigoni e Gabbadini nel ruolo di spalla per Quagliarella.

Audero; Depaoli, Ferrari, Colley, Murru; Rigoni, Ek-dal, Vieira, Jankto; Quagliarella, Gabbiadini. L'Udinese del confermato Luca Gotti: (3-5-2): Musso; De Maio, Troost-Ekong, Nuytinck; Opocu, Mandragora, Jajalo, De Paul, Larsen; Nestorovski, Lasagna.—

Confidando nel miglioramento del meteo poi toccherà alla Sampdoria cercare una «schiarita» in classifica. Mister Ranieri farà i conti con tre assenze, oltre a quel-

SALTANO ANCHE ECCELLENZA, PROMOZIONE, PRIMA E SECONDA

Rinviati per l'allerta rossa i match di Sanremese e Vado

Domenica senza calcio per tutto il Ponente. Lo stato di allerta rossa, previsto inizialmente fino alle 24 del sabato, è stato prolungato di altre 15 ore, andando a concludersi proprio in quello che sarebbe stato l'orario di inizio della maggior parte degli incontri. Automaticamente rinviata in serie D, quindi, non solo la partita interna del Vado con il Chieri (il fischio d'inizio era previsto alle 14,30) ma anche lo spareggio al vertice tra Sanremese e Prato. La decisione relativa alla indisponibilità del Comunale è arrivata in serata, in considerazione anche delle difficoltà che avrebbe incontrato la squadra ospite per raggiungere Sanremo in condizioni di sicurezza.

Nel pomeriggio, dopo una



Mister Ascoli in allenamento

lunga attesa, anche il Comitato ligure della Federcalcio altro non ha potuto fare che rinviare d'ufficio tutte le partite previste nel Ponente, o che comunque coinvolgono formazioni che si sarebbero dovute mettere in viaggio quando ancora la situazione più grave del maltempo non sarebbe stata ancora dichiarata conclusa. È stato infatti considerato troppo elevato il

IN CAMPO ALLE 20,45 CON LA SPAL

Mister Thiago Motta carica il Genoa per il match salvezza di Ferrara

Anche Thiago Motta gioca di anticipo e racconta Spal-Genoa (domani alle ore 20,45 allo stadio Mazza di Ferrara, arbitra Giacomelli di Trieste, al Var Valeri), sfida salvezza che chiude la tredicesima giornata, con largo anticipo.

Parte dall'infortunato più illustre, Christian Kouamé, al quale dovrà rinunciare sino a fine campionato: «Oggi possiamo solo fare un grosso in bocca al lupo per il suo recupero, mi auguro torni più forte, se lo merita, è un bravissimo ragazzo». Per quanto ci riguarda l'assenza di Kouamé è uno stimolo per tutti. Vogliamo fare una grande partita domani». Lo stato di salute fisico e mentale dei suoi lo conforta: «Ho ancora un allenamento per vedere come sta la squadra, anche quelli sulla via del recupero. Siamo contentissimi di come abbiamo lavorato in queste due settimane. Anche i nazionali sono rientrati bene e sono con la testa sulla partita». Di fronte una Spal che forse rischia più del suo Genoa: «Penso più alla mia squadra che agli avversari. Ci concentriamo su una gara e una squadra da affrontare alla volta». Ha comun-



Thiago Motta fiducioso

que un'idea chiara di quello che lo aspetta: «Sarà dura, loro giocano insieme da diverso tempo e hanno assimilato l'idea di calcio del loro allenatore. Corrono molto e lottano dall'inizio alla fine». Quindi per fermarli servirà. «Il possesso palla è un mezzo per arrivare alla vittoria, non è fine a se stesso. Io ne sono convinto e cerco di trasmettere la convinzione ai miei giocatori. La strada giusta si è intravista nell'ultima gara prima della sosta, a Napoli». Il match è di quelli che possono segnare un'intera stagione ma il Genoa sembra aver imboccato la strada giusta. —

SAVIOZZI IN POLE

Matteo Colla si è dimesso dall'Albissola

Anche l'ultimo dei Colla lascia Albissola, dopo la partenza del patron Carlo e dalla moglie-presidente Claudia Fantino, approdati al Albenga. Il club ceramista si era trovato dalla C alla Seconda Categoria con una nuova denominazione, Academy Albissola FC. Alla presidenza era rimasto il figlio Matteo Colla ma giovedì sera sono state presentate le dimissioni sia da questa carica che dal consiglio direttivo. Questo dice il comunicato stampa che aggiunge: «Il presidente aveva già espresso tale volontà su richiesta del direttivo si era reso disponibile a ricoprire il proprio incarico per permettere il corretto e regolare inizio delle attività». Potrebbe tornare Saviozzi. —

SERIE D



De Paola ha visto un Savona in ripresa

Il Savona a Ligorna per trovare conferme

Il nuovo campo in sintetico di Ligorna sta reggendo molto bene alla pioggia, il derby ligure del Savona non sembra a rischio, almeno a sentire il club genovese. Tra l'altro l'allerta termina alle 12 sul Genovesato, anche in caso di abbassamento ad arancione si gioca. Una partita che conta tanto per due squadre che stanno cercando di uscire dalla zona calda.

Il Savona ha quattro punti in più e arriva da un buon momento, sette in tre partite. Anche i genovesi pur avendo cambiato parecchio rispetto all'exploit della scorsa stagione (19 volti nuovi), hanno perso solo due volte nelle ultime sette uscite. Monteforte sta prendendo le misure al girone, contro il Savona recupera Chiarabini, non può contare su Pondaco, Bennati e l'ex Grani. Il mister del Ligorina sui biancoblu: «Sono alle prese con problematiche societarie ma in campo stanno facen-

do un buon lavoro, contro il Casale e il Ghivizzano hanno fornito ottime prestazioni, sono in salute». Il Ligorina visto da De Paola attraverso un comunicato postato dalla società, in quanto non si è svolta la conferenza stampa di vigilia: «Durante tutta la settimana abbiamo svolto un buon lavoro, contro il Ligorina giocheremo in un campo più stretto dunque serve aggressività, ci siamo preparata ad affrontare una partita di questo tipo». Piove forte, si rivede Obo- do. Il giocatore parte dalla panchina: «Non è ancora pronto ma lo porto per la prima volta in panchina, gli servirà a stare vicino alla squadra». Sciolte le riserve su Laz- zaretti che aveva accusato un problema ed era in bili- co. Sulla formazione De Pao- la si espone meno di altre volte anche se permane qualche problema, in attac- co dovrebbe riconfermare l'assetto di sette giorni fa con Siani punta centrale. —

GINNASTICA

La Fratellanza ha sfiorato la qualificazione in finale

Solo per pochi punti la squadra maschile Gold 3 della Fratellanza Savonese ha visto sfumare la qualificazione alla finale, a 18 formazioni, nelle fasi nazionali del campionato a squadre allievi Gold di ginnastica artistica, a Modena. Resta comunque la soddisfazione di un grande risultato.

La Fratellanza era al via nella categoria Gold 3 con Matteo Fanti, Nathan Gallo, Edoardo Iernia Rosso e Samuele Maniscalco, tutti atleti di 8 e 9 anni di età. I giovani ginnasti, guidati da Mattia Rusin, all'esordio in campo nazionale, hanno condotto la gara con grinta e concentrazione.

«E hanno ottenuto un risultato superiore di oltre 6 punti a quello regionale – dice Rusin – Nonostante al-



Gli atleti della Fratellanza

tune imprecisioni. Il loro punteggio ha fatto sperepare fino all'ultimo nella qualificazione alla finale a 18 squadre, sfuggita però per pochi punti, così abbiamo chiuso al 21° posto». Nell'artistica femminile invece il Palaginnastica di Torino ha ospitato la gara interregionale allieve Gold. La Fratellanza era al via con due squadre, nel livello 2 è arrivata ottava, e nel livello 3a nona. —